

**SEGRETERIA STUDENTI  
AREA DIDATTICA ARCHITETTURA**

**IL RETTORE**

- VISTO** lo Statuto di Ateneo;
- VISTO** il vigente Regolamento Didattico di Ateneo, emanato con D.R. n. 1845 del 18/05/2023;
- VISTO** il Regolamento dei Corsi di Perfezionamento, emanato con D.R. n. 1954 del 24/05/2017;
- VISTO** il Decreto del Direttore n. 5 del 17/02/2023 con il quale il Dipartimento di Architettura nel richiedere la riattivazione del suddetto Corso per l'anno accademico 2022/2023, ha proposto la modifica del relativo Regolamento;
- VISTA** la Delibera n. 022 del 28/03/2023), con la quale il Senato Accademico ha approvato la suddetta proposta di modifica, a decorrere dall'anno accademico 2022/2023, del vigente Regolamento del Corso di Perfezionamento in "Riuso adattivo e gestione integrata del patrimonio culturale religioso dismesso";
- VISTA** la Delibera n. 103 del 28/03/2023, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha espresso parere favorevole sulla modifica, a decorrere dall'anno accademico 2022/2023, del Regolamento del suddetto Corso di Perfezionamento;
- VISTO** il D.R. n. 1411 del 17/04/2023, con il quale è stato modificato il Regolamento del Corso di Perfezionamento in "Riuso adattivo e gestione integrata del patrimonio culturale religioso dismesso" del Dipartimento di Architettura dell'Ateneo Federico II che, a decorrere dall'anno accademico 2022/2023, sostituisce quello emanato con il D.R. n. 4463/2019;

**DECRETA**

**Art. 1 - POSTI A CONCORSO**

È indetto per l'anno accademico 2022/2023, il concorso per l'ammissione al Corso di Perfezionamento in "**Riuso adattivo e gestione integrata del patrimonio culturale religioso dismesso**" per **n. 21 (ventuno) posti**.

Il Corso non sarà attivato nel caso in cui non si raggiunga il numero minimo di **6 (sei) iscritti**.

## Art. 2 – OBIETTIVI E FINALITÀ DEL CORSO

Il Corso di Perfezionamento è finalizzato alla formazione di una figura professionale specializzata nel campo del riuso adattivo del patrimonio culturale religioso dismesso, anche nel quadro dei processi di rigenerazione urbana, tenuto conto che tale patrimonio costituisce la categoria più frequente dei siti UNESCO e rappresenta un segno che caratterizza fortemente il paesaggio urbano ed extraurbano (soprattutto italiano ed europeo) e se abbandonato e/o lasciato degradare, si determina un danno su molteplici piani (costi di manutenzione e gestione molto elevati, minore capacità attrattiva alla localizzazione di attività e persone, rinuncia al soddisfacimento di bisogni sociali/relazionali, ecc.).

In particolare, il percorso formativo del Corso di Perfezionamento è stato organizzato di concerto con la Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale - Sezione San Tommaso d'Aquino prevedendo nel vigente Regolamento l'accesso al Corso anche a coloro che possiedono il Baccalaureato in Sacra Teologia o Licenza in Sacra Teologia.

Così come messo in evidenza dalle Linee guida sulla dismissione e il riuso ecclesiale di chiese promosse dal Pontificio Consiglio della Cultura nel 2018, «il problema della dismissione di luoghi di culto non è nuovo nella storia, ma oggi si pone all'attenzione delle Chiese per cause legate a una condizione moderna che possiamo definire sommariamente di secolarizzazione avanzata, ma allo stesso tempo in un contesto di maggiore consapevolezza del valore storico-artistico e simbolico dell'edificio sacro e dei manufatti in esso conservati. [...] I tanti cambiamenti che segnano le nostre società e le nostre culture lanciano dunque sfide anche al modo di percepire, valorizzare e gestire il patrimonio culturale e soprattutto gli spazi di culto in eccesso da parte della Chiesa. Coscienti che una chiesa abbandonata o in pericolo costituisce una contro-testimonianza, molte diocesi decidono di dare un uso non liturgico all'edificio di culto pur mantenendone la proprietà, oppure di venderlo a una istituzione o a un privato, oppure, altre volte, quando non abbia valore storico, artistico o architettonico, di procedere alla sua demolizione. Papa Francesco nell'esortazione apostolica *Evangelii Gaudium* si sofferma sul tema in questione e mette in evidenza il legame tra la riforma del suo patrimonio e la necessità di investire nell'impulso missionario della Chiesa come strumento che può contrastare i processi di secolarizzazione. Inoltre, se l'inclusione sociale e la salvaguardia dell'ambiente sono le sfide principali del nostro tempo, il riuso funzionale delle chiese dismesse potrebbe essere un'opportunità se considerato nel contesto dell'economia circolare, basata sul principio del riuso, del restauro, della rigenerazione e del riciclo. Questa pratica potrebbe contribuire alla "umanizzazione" della città e del territorio.

Pertanto, alla luce dei processi in atto, si sta configurando una crescente domanda di formazione professionale specialistica capace di un appropriato discernimento critico comunitario sia per leggere e interpretare la realtà e sia per gestire il cambiamento, attraverso nuovi approcci progettuali e gestionali, nonché nuovi strumenti di valutazione allo scopo di migliorare i processi decisionali, di finanziamento e di governance.

In questa prospettiva, il Corso di Perfezionamento intende sviluppare strumenti e metodi di lavoro che consentano di formare competenze in grado di analizzare e interpretare i valori "tangibili" e "intangibili" del patrimonio culturale religioso, nonché le caratteristiche degli impatti determinati dalle proposte di riuso funzionale delle singole tipologie di patrimonio dismesso (chiese, monasteri, abbazie, ecc.), ricercando, in una prospettiva il più possibile partecipata con la comunità locale (associazioni della società civile, associazioni e movimenti ecclesiali, gruppi di volontariato, ecc.) i valori di uso più coerenti con il "valore intrinseco" del patrimonio stesso (costituito dai valori spirituali, religiosi, simbolici che esso incorpora ed ancor oggi esprime).

In particolare, il riuso adattivo nella prospettiva del modello dell'“economia circolare” promuove un approccio sistemico e co-evolutivo, nel quale il patrimonio continua a “scambiare”, con il contesto nel quale è inserito, valori culturali, sociali, simbolici, e contribuisce a trasformare le differenze in nuove opportunità e complementarità. Pertanto, il Corso di Perfezionamento intende offrire agli allievi la conoscenza di buone pratiche ed esperienze positive anche in campo internazionale da cui dedurre criteri rigorosi, sia per interpretare le dinamiche connesse ai processi di riuso funzionale (evitando usi impropri) sia per orientare la progettazione e soprattutto la gestione alle diverse scale, nel quadro del modello di economia circolare.

Il Corso di Perfezionamento si articolerà in filoni tematici distinti in tre sezioni principali:

#### **Prima parte**

1. Il patrimonio culturale ecclesiale come elemento qualificante del paesaggio urbano ed extra-urbano.
2. Il rapporto tra paesaggio, come fonte di ispirazione artistica, e arte, che migliora la qualità del paesaggio e la sua capacità attrattiva.
3. Aspetti teorici e analisi di buone pratiche di riuso adattivo di beni culturali ecclesiastici.

#### **Seconda parte**

1. I valori intangibili, spirituali, religiosi che hanno dato forma fisico-spaziale al patrimonio culturale ecclesiale.
2. La valutazione critica nel progetto di gestione delle trasformazioni urbane attraverso il riuso funzionale coerente con il “valore intrinseco” del patrimonio culturale ecclesiastico: modelli di investimento, di finanziamento e di governance nella prospettiva dell'economia circolare.
3. Il riuso adattivo del patrimonio ecclesiale dismesso come progetto culturale.
4. Il riuso adattivo come promotore di attività creative.

#### **Terza parte**

1. Attività laboratoriali:
  - dalle “buone pratiche” di riuso adattivo in una prospettiva sistemica e partecipata a nuove strategie di rifunzionalizzazione partecipata, nel contesto della ri-generazione urbana (“place- led”);
  - analisi degli impatti delle destinazioni funzionali e deduzione di graduatorie di preferibilità tra alternative;
  - proposta di progetto di valorizzazione e gestione integrata del patrimonio ecclesiale dismesso da parte dei perfezionandi.

### **Art. 3 - PUBBLICITÀ DEGLI ATTI**

Il presente bando di concorso nonché la graduatoria di merito saranno resi pubblici mediante affissione all'Albo Ufficiale della Segreteria Studenti – Area Didattica Architettura, ubicata in Via Forno Vecchio, n. 36 - 80134 Napoli.

Gli atti di cui sopra saranno altresì divulgati attraverso Internet alle pagine web [www.unina.it](http://www.unina.it).

La graduatoria, che sarà pubblicata entro le ore **13.00 del 20 settembre 2023**, mediante affissione all'Albo Ufficiale della Segreteria Studenti – Area Didattica Architettura, ubicata in Via Forno Vecchio, 36 - Napoli, e, inoltre, mediante divulgazione attraverso il sito Internet alle pagine web [www.unina.it](http://www.unina.it), sarà approvata con Decreto Rettorale; in essa saranno indicati tutti i nominativi dei vincitori e degli idonei in ordine di graduatoria, nonché il relativo punteggio.

L'affissione della relativa graduatoria nella sede sopra riportata avrà valore di notifica ufficiale agli interessati e non saranno inoltrate comunicazioni personali.

#### **Art. 4 - REQUISITI DI AMMISSIONE**

Sono ammessi a partecipare al concorso i candidati in possesso di Laurea triennale, magistrale o specialistica nelle classi di laurea:

- Classe L17 Lauree in Scienze dell'Architettura;
- Classe L23 Lauree in Scienze e Tecniche dell'Edilizia;
- Classe L07 Lauree in Ingegneria Civile e Ambientale;
- Classe L01 Lauree in Beni Culturali;
- Classe L18 Lauree in Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale;
- Classe L33 Lauree in Scienze Economiche;
- Classe L14 Lauree in Scienze dei Servizi Giuridici;
- Baccalaureato in Sacra Teologia;
  
- Classe LM04 Lauree Magistrali in Architettura e Ingegneria Edile-Architettura;
- Classe LM03 Lauree Magistrali in Architettura del Paesaggio;
- Classe LM23 Lauree Magistrali in Ingegneria Civile;
- Classe LM10 Lauree Magistrali in Conservazione dei Beni Architettonici e Ambientali;
- Classe LM11 Lauree Magistrali in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali;
- Classe LM56 Lauree Magistrali in Scienze dell'Economia;
- Classe LM76 Lauree Magistrali in Scienze Economiche per l'Ambiente e la Cultura;
- Classe LMG/01 Lauree Magistrali in Giurisprudenza;
- Licenza in Sacra Teologia;

ovvero in possesso di Laurea quinquennale equivalente secondo i precedenti ordinamenti e Laurea quinquennale equipollente (ai sensi dell'art. 332 del T.U. 31 agosto 1993, n. 1592) rilasciata da un paese dell'Unione Europea.

Il Consiglio dei docenti del Corso potrà valutare il riconoscimento accademico del titolo straniero esclusivamente ai fini dell'iscrizione al Corso e del superamento dell'esame di ammissione.

#### **Art. 5 - MODALITA' DEL CONCORSO**

Il concorso di ammissione è per titoli.

#### **Art. 6 - CONTRIBUTO DI ISCRIZIONE**

Il contributo di iscrizione al Corso è stabilito in **€ 300,00 (trecento/00)** in un'unica soluzione da versare sul codice IBAN **IT16S0306903496100000046113**, a favore del Dipartimento di Architettura, presso la Banca Intesa Sanpaolo S.p.A., via Toledo 402, 80134 Napoli.



Sono attribuite **n. 2 (due) Borse di Studio di € 300,00 (trecento/00) ciascuna** quale contributo premiale per agevolare i costi di iscrizione dei due allievi maggiormente meritevoli secondo la graduatoria del concorso di ammissione al Corso di Perfezionamento.

Eventuali ulteriori Borse di Studio potranno attivarsi nel caso si dovessero rendere disponibili ulteriori finanziamenti, allo scopo di agevolare i costi di iscrizione dei successivi allievi posizionati nella graduatoria del concorso di ammissione.

### **Art. 7 - PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere indirizzata al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Napoli Federico II debitamente sottoscritta dal candidato a pena di esclusione e redatta in carta semplice utilizzando il modulo allegato al presente bando, scaricabile dal sito web di Ateneo all'indirizzo [www.unina.it](http://www.unina.it) (Corsi di Perfezionamento) e consegnata direttamente alla Segreteria dell'Ufficio Formazione, Master e Dottorati, via Toledo, 402 – scala A, III piano, entro e non oltre le **ore 13,00 del 11 settembre 2023**.

Alla domanda di partecipazione (Allegato A) vanno acclusi:

- 1 copia fronte/retro di un valido **documento di riconoscimento** debitamente firmata;
- 2 **dichiarazione sostitutiva di certificazione del titolo accademico** (Allegato B), resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, recante data di conseguimento, titolo della tesi, votazione finale ed elenco degli esami sostenuti con i voti riportati (con indicazione dei relativi Crediti Formativi Universitari e Settori Scientifico Disciplinari);
- 3 **solo i candidati in possesso di titolo di studio all'estero** dovranno allegare alla documentazione presentata la traduzione ufficiale in lingua italiana del titolo di studio, munita di legalizzazione e di dichiarazione di valore in loco a cura della Rappresentanza italiana competente per territorio nel paese al cui ordinamento appartiene l'istituzione che ha rilasciato il titolo ritenuto equiparabile a quello prescritto, al fine della valutazione di equipollenza da parte della Commissione, come previsto all'art.4;
- 4 **estratto della tesi di laurea**;
- 5 **curriculum vitae et studiorum**, compilato con particolare riferimento ai punti da D) a H) del successivo art. 7 del presente bando;
- 6 **documentazione comprovante il possesso dei titoli** relativi ai punti da D) a H) del successivo art. 7 del presente bando.

Dalla domanda dovrà risultare, altresì, il recapito eletto ai fini di ogni comunicazione relativa al concorso, impegnandosi a segnalare le eventuali variazioni che dovessero intervenire successivamente (indicare via, numero civico, città, C.A.P., provincia, numero telefonico ed indirizzo e-mail). È assolutamente necessario indicare un recapito telefonico di rete fissa e mobile, e un indirizzo e-mail.

Nella domanda il candidato deve specificare che fornirà tutti i dati necessari, se richiesti, per consentire alla Commissione esaminatrice le opportune verifiche. In caso di dichiarazioni incomplete, la Commissione esaminatrice ha facoltà di richiedere integrazioni e/o chiarimenti al candidato al fine di ammettere a valutazione il titolo autocertificato.

La documentazione relativa ai titoli presentata all'atto della domanda di partecipazione potrà essere ritirata, presso l'Ufficio Formazione, Master e Dottorati del Dipartimento di Architettura - Via Toledo 402 - Scala A, III piano - 80134 Napoli, entro 60 giorni dalla pubblicazione della graduatoria di merito.



La data di acquisizione delle istanze è stabilita e comprovata dalla data indicata nella ricevuta di protocollo elettronico rilasciata dall'Ufficio suddetto nel caso di consegna a mano. Nel caso di spedizione tramite raccomandata AR, la domanda dovrà pervenire entro e non oltre la data di scadenza del bando, pertanto, non farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante ma la data di ricezione del plico presso l'Ufficio Formazione, Master e Dottorati del Dipartimento di Architettura.

L'incompleta o mancata presentazione, nei termini indicati nel presente bando, della domanda e della documentazione è motivo di esclusione dal concorso.

### **Art. 8 - FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA**

Nella valutazione dei titoli la Commissione giudicatrice si atterrà ai criteri di seguito elencati. Il punteggio complessivo attribuibile è pari a 100 (cento) punti ed è così ripartito:

#### **A) Voto di Laurea/Laurea Magistrale fino ad un massimo di 20 punti.**

|                          |          |
|--------------------------|----------|
| a1. 110/110 e lode       | punti 20 |
| a2. 110/110              | punti 18 |
| a3. da 108/110 a 109/110 | punti 16 |
| a4. da 106/110 a 107/110 | punti 14 |
| a5. da 104/110 a 105/110 | punti 12 |
| a6. da 102/110 a 103/110 | punti 10 |
| a7. da 100/110 a 101/110 | punti 8  |
| a8. da 66/100 a 99/100   | punti 6  |

**B) Interesse scientifico specifico della Tesi di Laurea/Laurea Magistrale**, valutato in base all'attinenza con le tematiche del Corso di Perfezionamento, **fino ad un massimo di 10 punti.**

**C) Indirizzo o piano di studio** seguito per conseguire la Laurea, valutato in base all'attinenza con le tematiche del Corso di Perfezionamento, fino ad un massimo di 5 punti.

**D) Titolo di Dottorato di Ricerca e/o Master di I e/o II livello**, valutato in base all'attinenza con le tematiche del Corso di Perfezionamento, fino ad un massimo di 20 punti.

**E) Partecipazione a Corsi di Perfezionamento e/o di formazione**, valutato in base all'attinenza con le tematiche del Corso di Perfezionamento, fino ad un massimo di 15 punti.

**F) Ruolo svolto presso la Pubblica Amministrazione**, valutato in base all'attinenza con le tematiche del Corso di Perfezionamento, fino ad un massimo di 10 punti.

**G) Curriculum scientifico e professionale**, valutato in base all'attinenza con le tematiche del Corso di Perfezionamento, fino ad un massimo di 15 punti.

**H) Conoscenza della lingua inglese**, valutato in base agli attestati presentati dai candidati, fino ad un massimo di 5 punti.



Se dopo la valutazione dei titoli risultino due o più candidati a pari merito, precederà in graduatoria il candidato più giovane, ai sensi dell'Art. 2, c. 9, L. 191/98.

#### **Art. 9 - COMMISSIONE GIUDICATRICE**

La Commissione, designata dal Consiglio del Corso, è nominata con Decreto Rettorale e sarà presieduta dal Direttore del Corso.

#### **Art. 10 - ISCRIZIONI**

L'inserimento nella graduatoria, nell'ambito dei posti previsti dal presente bando, è titolo indispensabile per l'iscrizione al corso.

I vincitori dovranno provvedere, a pena di esclusione, entro le **ore 13.00 del 30 settembre 2023** all'iscrizione presentando presso il Dipartimento di Architettura, Ufficio Formazione, Master e Dottorati, via Toledo, 402 – Napoli. Scala A, III piano i seguenti documenti:

- 1 domanda di iscrizione in bollo da € 16,00;
- 2 ricevuta del versamento della quota d'iscrizione pari ad € 300,00.

Non sono tenuti al solo versamento della quota di iscrizione i primi cinque classificati nella graduatoria di merito.

#### **Art. 11 - COPERTURA EVENTUALI POSTI VACANTI**

Trascorso il termine, coloro i quali non avranno provveduto alla presentazione di tutta la documentazione saranno considerati rinunciatari e perderanno il diritto all'iscrizione.

I posti eventualmente disponibili saranno resi noti con apposito avviso, affisso entro le **ore 13.00 del 6 ottobre 2023** all'albo dell'Ufficio Formazione, Master e Dottorati del Dipartimento di Architettura - Via Toledo 402 - Scala A, III piano - 80134 Napoli, e ricoperti in ordine di graduatoria dagli idonei che dovranno presentare tutta la documentazione di iscrizione alla data che sarà all'uopo indicata sul suddetto avviso.

#### **Art. 12 – CONSEGUIMENTO DEL TITOLO**

Il perfezionando durante lo svolgimento del corso è tenuto a seguire le lezioni e i seminari e le attività organizzate, tenute dai docenti responsabili, con l'obbligo di frequenza pari almeno all'80% del totale dell'impegno orario previsto. Il perfezionando deve adeguatamente documentare l'attività di formazione svolta attraverso presentazione di autonomi approfondimenti sui temi del Corso, secondo le indicazioni dei docenti.

L'ammissione all'esame finale è subordinata al positivo riscontro della frequenza.

Il titolo di studio è conferito a seguito di una prova finale. La Commissione d'esame è composta da almeno tre docenti ed è presieduta dal Direttore del Corso.

#### **Art. 13 - ACCESSO AGLI ATTI**

Ai candidati è garantito il diritto di accesso alla documentazione inerente il procedimento concorsuale a norma della vigente normativa. Tale diritto si eserciterà secondo le modalità stabilite con Regolamento di Ateneo emanato con D.R. 2386/98.



#### **Art. 14 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Il Direttore del Dipartimento, in parola, è responsabile di ogni adempimento inerente il presente procedimento concorsuale.

Per quanto non previsto dal presente articolo, si rinvia alle disposizioni dettate dal “Regolamento di Ateneo recanti norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti” emanato con decreto del Decano n. 2294 del 02/07/2010.

#### **Art. 15 - CAUSE DI ESCLUSIONE**

I candidati che non avranno osservato le norme di cui al presente bando non potranno partecipare all’esame di ammissione e non avranno titolo per l’iscrizione.

#### **Art. 16 – RINVIO**

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando si rinvia alle disposizioni contenute nello Statuto e nei Regolamenti di questo Ateneo, ed in particolare nel Regolamento di Funzionamento dei Corsi di Perfezionamento emanato con D.R. n. 2120 del 17/06/2010, nonché alla disciplina legislativa vigente.

**IL RETTORE**  
**Matteo LORITO**

*Area Didattica e Servizi agli Studenti*  
Il Dirigente *Dott. Maurizio Tafuto*  
Unità organizzativa responsabile del  
procedimento concorsuale: *Dipartimento di*  
*Architettura*  
Responsabile: *Prof. Michelangelo Russo*–  
Direttore del Dipartimento  
Unità organizzativa responsabile del  
procedimento di emanazione del bando:  
*Segreteria Studenti Area Didattica Architettura*  
Responsabile: *Dott.ssa Patrizia Gallo*

Allegato A

Al Magnifico Rettore  
dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II"

SEDE

**...I... Sottoscritt...**

Cognome e Nome:.....

Luogo e data di nascita:.....

Indirizzo:.....

Città:.....

C.A.P.:..... Provincia di:.....

C.F.:..... P. IVA:.....

Telefono:..... Cellulare:.....

Fax:..... E-mail:.....

**CHIEDE**

di partecipare al concorso di ammissione al Corso di Perfezionamento in:

**“Riuso adattivo e gestione integrata del patrimonio culturale religioso dismesso”.**

Dichiara sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, di possedere la Laurea/Laurea Magistrale in:

.....

Allega alla presente (barrare la casella corrispondente):

- Copia fronte/retro di valido documento di identità;
- Dichiarazione sostitutiva, secondo l'Allegato B al bando, di certificazione del titolo di studio necessario per l'ammissione;
- Breve sunto, in massimo 10 pagine compilate su fogli A4, della tesi di laurea/laurea magistrale;
- Curriculum vitae et studiorum;



- Elenco di pubblicazioni inerenti tematiche dell'estimo e della valutazione;
- Elenco di titoli inerenti il ruolo ricoperto nelle categorie di lavoro riportate all'art. 7 del bando, debitamente firmato, secondo l'Allegato C al bando;
- Attestato di servizio o equivalente dichiarazione sostitutiva con allegato copia fronte/retro di valido documento di identità per autentica della firma, poiché dipendente di Pubblica Amministrazione;
- Idonea documentazione comprovante la conoscenza della lingua inglese.

...I... sottoscritt... si impegna a fornire, se richiesti, tutti i dati necessari, integrazioni e/o chiarimenti per consentire alla Commissione esaminatrice le opportune verifiche al fine di ammettere a valutazione il titolo autocertificato.

...I... sottoscritt... si impegna inoltre a fornire tramite raccomandata A.R. indirizzata all'Ufficio Dipartimentale Formazione, master e Dottorati, all'attenzione della dott.ssa Reale Maria Cinzia, Responsabile del Corso di Perfezionamento "Riuso adattivo e gestione integrata del patrimonio culturale religioso dismesso" – Dipartimento di Architettura, Università degli Studi di Napoli Federico II – Via Toledo 402, 80134 Napoli, ogni comunicazione inerente eventuali variazioni del recapito eletto agli effetti del presente concorso.

...I... sottoscritt... dichiara, infine, di essere consapevole che, ai sensi della legge 675/96, i dati personali forniti saranno utilizzati dall'amministrazione universitaria solo per fini istituzionali e per l'espletamento della procedura concorsuale e che, in particolare, gli competono i diritti di cui all'articolo 13 della medesima legge.

Napoli, ..... Firma .....





Allegato B

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA**

**...I... Sottoscritt...**

Cognome e Nome:.....

Luogo e data di nascita:.....

Indirizzo:.....

Città:.....

C.A.P.:..... Provincia di:.....

C.F.:..... P. IVA:.....

Telefono:..... Cellulare:.....

Fax:..... E-mail:.....

**DICHIARA**

sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, di possedere la laurea/laurea magistrale in:

.....

appartenente alla classe di laurea/laurea magistrale .....

conseguita in data .....

presso l'Università di .....

e di aver riportato la votazione di ..... su centodieci.

Riporta altresì nel seguente Allegato B1 gli esami sostenuti con relativi voti, Crediti Formativi Universitari (CFU) e Settori Scientifico Disciplinari (SSD).

Napoli, ..... Firma .....







Allegato C

Elenco dei titoli inerenti il ruolo ricoperto dal candidato nelle categorie di lavoro riportate all'art. 7 del bando

Cognome e Nome:.....

barrare la casella corrispondente:

- Dottorato di ricerca negli anni accademici:.....
- Borsa di studio post-dottorato negli anni accademici:.....
- Assegno di ricerca (anche se svolto all'estero) ed assegnato da un Ente pubblico di ricerca negli anni accademici:.....
- Master di II livello negli anni accademici:.....
- Master di I livello negli anni accademici:.....
- Diploma di scuola di specializzazione (almeno biennale) post-laurea svolto negli anni accademici:.....
- Borsa di studio post-laurea (anche se svolta all'estero) ed assegnata da un Ente pubblico di ricerca negli anni accademici:.....
- Assegno di ricerca annuale (anche se svolto all'estero) ed assegnato da un Ente pubblico di ricerca negli anni accademici:.....
- Titolare di contratto di ricerca presso Enti pubblici negli anni accademici:.....
- Titolare di contratto di insegnamento presso Università statali o legalmente riconosciute negli anni accademici:.....
- Attestato/i di corso di perfezionamento post laurea negli anni accademici:.....

Napoli, ..... Firma .....

